

Allo Sportello Unico
Servizio attività Edilizia
PONZANO VENETO (TV)

Oggetto: Progetto di Riqualificazione attività produttiva mediante SUAP con ristrutturazione e ampliamento fabbricati, in variante allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi del DPR 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012, siti in Comune di Ponzano Veneto (TV), Via Postumia n° 19.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 D.M. 236/89 – Dgr. 1428/2011

Ditta: **FLEX SERVICE Srl**

In conformità alla Legge 09.01.1989 n.° 13 art. 1 comma 1° e art. 2 lettera i –art. 6 al punto 6.1, il sottoscritto arch. Luca Grespan, regolarmente iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Treviso con il n. 1503, progettista delle opere citate in oggetto presenta la relazione tecnica necessaria per dimostrare che l'edificio interpreta il requisito di **ACCESSIBILITA** così come viene espressamente richiesto dalla sopracitata Legge e precisamente “ **G) Per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.**

L'accesso dall'esterno sarà garantito da percorsi esterni con pendenza modesta inferiore al 5% collegati ai marciapiedi posti a - 1 cm rispetto alla quota dei locali interni adiacenti.

La larghezza delle porte d'accesso a tutti i locali sarà di almeno cm. 80 e verrà consentita la rotazione a 360° con diametro minimo di cm 150 nei locali. Per quanto riguarda le maniglie è prevista la messa in opera a cm. 95 da terra, mentre le maniglie degli infissi esterni saranno poste a non più di cm. 130 da terra.

Nei servizi igienici per disabili, verrà garantita la manovra e l'uso degli apparecchi sanitari in particolare:

l'accostamento alla tazza WC frontale e laterale sia da destra che da sinistra sarà superiore a cm. 80 misurati dal bordo anteriore e laterale dell'apparecchio sanitario, mentre la distanza dal bordo anteriore della tazza alla parete posteriore sarà almeno di 65 cm. Il piano della seduta sarà posto ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 45 cm. Ai lati della tazza WC si disporranno due maniglioni, di tipo ribaltabile, ad una distanza dall'asse del sanitario pari a 40 cm e ad un'altezza da terra di 70 cm. Il lavabo sarà del tipo a mensola, privo di colonna con sifone accostato alla parete, con altezza libera sottostante minima di 65 cm e con altezza massima del piano di 85 cm. La distanza tra la parete a cui il lavabo sarà fissato ed il bordo anteriore dello stesso sarà almeno di 65 cm. La doccia sarà a pavimento e dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono. Il seggiolino sarà posto ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 45 cm. A lato del seggiolino sarà posizionato un maniglione o corrimano fisso e rettilineo ad una distanza dell'asse della seduta pari a 40 cm e ad un'altezza da terra di 70 cm;

Luca Grespan architetto

In considerazione di quanto sopra esposto il sottoscritto Progettista ai sensi della Legge 09.01.1989 n.° 13 – art. 1 comma 1° e 4°.

DICHIARA:

che il progetto stesso è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa tecnica contenuta nella Legge sopra citata.

Il progetto pertanto, in conformità all'Art. 7 del Capo III° punti 7.2 e 7.3 risponde al concetto di “**ACCESSIBILITA'**” come definito e previsto dal D.LL.PP. 14.06.1989 n.° 236 Art. 2. punto G.

Treviso, lì 30 novembre 2016

IL TECNICO:

Arch. Luca Grespan

